

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00281566

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0900281566

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale staccato

OGTP - Posizione parte superiore

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Matteo Evangelista in gloria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di Orsanmichele o S. Michele in Orto
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Orsanmichele, 7
LDCS - Specifiche	lato sud, pilastro addossato alla parete tra la prima e seconda campata, faccia nord

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	sinopia
ROFA - Autore opera finale /originale	Gerini Niccolò di Pietro (?)
ROFD - Datazione opera finale/originale	1408/ 1409
ROFC - Collocazione opera finale/originale	Italia/ FI/ Firenze/ Soprintendenza alle Gallerie

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1408
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1409
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1375/ 1380

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Gerini Niccolò di Pietro
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1368/ 1414-1415

AUTH - Sigla per citazione	00000419
AAT - Altre attribuzioni	Lorenzo di Bicci
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Arte dei cambiatori (Maggiore)
CMMD - Data	1398/ 1402
CMMC - Circostanza	affreschi chiesa di Orsanmichele
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	108
MISL - Larghezza	65
FRM - Formato	esagonale
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	staccato poi ricollocato
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1972/ 1974
RSTS - Situazione	restaurato
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza alle Gallerie di Firenze, UR 112
RSTN - Nome operatore	Tintori L./ Rosi G./ Del Serra A.
RSTR - Ente finanziatore	Soprintendenza alle Gallerie/ Fondazione Ercole Varzi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (Matteo) 7 (+31)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: Personaggi: San Matteo Evangelista. Figure: angeli. Abbigliamento: tunica; manto. Allegorie-simboli: mandorla di raggi divini. Fenomeni metereologici: nuvole.
	Gli affreschi sui pilastri sostituirono una decorazione più antica (metà sec. XIV) eseguita su commissione dalle varie Arti prevalentemente su tavole. Verso la fine del XIV secolo si cominciò ad affrescare la chiesa, iniziando dalle volte e nel 1402 si decise di togliere le tavole dai pilastri sostituendole con affreschi; un documento ricorda infatti << quando pe Capitani dOrto San Michele feceno levare de pilastri della chiesa tucte le tavole ti tucte le arti>> (Firenze, A. S. F., S. Maria Nuova, Inv. dei mobili di Lemmo Balducci, n. 3, c. 9, in Poggi C.). Appartengono a questa seconda fase di decorazione dei pilastri quasi tutte le figure che si vedono oggi affrescate, il ciclo fu eseguito da numerosi pittori fra cui Ambrogio di Baldese, Smeraldo di Giovanni e Niccolò di Pietro Gerini ricordati nei libri di pagamento (A. S. F.,

NSC - Notizie storico-critiche

Capitani di Orsanmichele, Libro di debito e credito, nn. 210-211-212-213-214, 1403-1409; documenti pubblicati in Gamba C.). Gli affreschi, scomparsi in seguito ad una imbiancatura eseguita nel 1770, sono riemersi solo dopo il restauro del 1864. Sul presente pilastro è rappresentato San Niccolò da Tolentino come chiaramente indicato l'iscrizione e gli attributi. Molto discussa è tutta l'identificazione dell'immagine: alcuni studiosi (Gamba, Offner, Artusi, Gabbrielli) vi hanno infatti riconosciuto il San Niccolò eseguito da Niccolò di Pietro Gerini ricordato in un pagamento (A. S. F., Capitani di Orsanmichele, Libro di debito e credito, Quaderno 213, anno 1408, c. 19). L'indicazione del documento è molto generica e non specifica l'esatto soggetto, se cioè si trattava di San Nicola di Bari o di San Nicola da Tolentino. Boskovits, privilegiando la prima ipotesi, ha collegato il documento all'affresco rappresentante San Zanobi del pilastro centrale-occidentale, entrambi i Santi sono infatti raffigurati come vescovi (vedi P32749). Il Cohn ritiene scomparso il dipinto del Gerini, e sostiene inoltre che la generica denominazione di San Niccolò presente nel documento è difficilmente riferibile al Santo agostiniano molto meno popolare e non ancora canonizzato nel 1408, anno in cui fu compiuto l'affresco del Gerini. Tale ipotesi ci sembra la più attendibile. Il Vasari invece attribuì genericamente l'affresco a Jacopo del Casentino, come tutta la decorazione della chiesa. L'analisi stilistica esclude decisamente la paternità della presente opera al Gerini come anche a Jacopo del Casentino ed indica una data vicina alla metà del secolo XV. Va inoltre ricordato che il Santo fu canonizzato solo nel 1446.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15 24545

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Battista L.

FUR - Funzionario responsabile

Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2011

RVMN - Nome

Lacasella A.

OSS - Osservazioni

La sinopia è relativa alle figure degli angeli. La committenza è deducibile in base al fatto che San Matteo era il protettore dell'Arte del Cambio. Il campo dello scudo risulta illeggibile per le rilevanti cadute di colore.